



STAZIONE APPALTANTE:
COMUNE DI CROPALATI
PROVINCIA DI COSENZA

Via Roma, 86
87060 Cropalati (CS)
Tel.: 098361064 – Fax: 098361877
P.IVA: 00379080781 – C.F.: 87000090784
[http:// www.comune.cropalati.cs.it](http://www.comune.cropalati.cs.it) – e-mail: comunecropalati@libero.it

RI-INDIZIONE

DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Procedura Aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, interamente telematica ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Oggetto: “PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI UN OPERATORE QUALIFICATO, IVI INCLUSO LE ENERGY SERVICE COMPANIES (ESCO), PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - MEDIANTE PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (ART. 180 COMMA 1 DEL D.LGS 50/2016) - DI SERVIZI DI PRESTAZIONE ENERGETICA, RIQUALIFICAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, CON LA PREDISPOSIZIONE DELLO STESSO AI SERVIZI SMART CITY DA REALIZZARSI CON FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI AI SENSI DELL’ART. 2, COMMA 1 LETT. M) ED ART. 15 DEL D.LGS N. 115/2008 IN RELAZIONE AI PRINCIPI E FINALITA’ DI CUI AL D.LGS -2014 N. 102

CUP: G93C18000030009 CIG: 8274628709

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno presentare offerta mediante utilizzo della piattaforma di MEPA **PENA ESCLUSIONE DALLA GARA**, non più tardi delle **Ore 12:00 del giorno 07/05/2020**. Per la presentazione telematica dell'offerta, previa abilitazione, si rimanda alle istruzioni presenti sul sito della piattaforma <https://www.acquistinretepa.it/>.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nel plico dell'offerta economica **costituirà causa di esclusione**.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli art. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, in carta semplice e **sottoscritte** dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso;
- devono essere corredate da **copia fotostatica di documento di identità**, in corso di validità, del sottoscrittore. Si precisa che per ogni dichiarante è sufficiente una sola copia di documento di identità **da allegarsi all' “Istanza di ammissione alla gara”**;

- nel caso di associazione temporanea o di consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta, **a pena esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio**;

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016. Tutta la documentazione sarà prodotta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

Si precisa che la mancanza o l'irregolarità sostanziale anche di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni essenziali richiesti comporterà l'esclusione dalla gara, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 ("soccorso istruttorio"): in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine il concorrente è escluso dalla gara.

A. – PLICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DEVONO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Domanda di Partecipazione contenente:

1.1) Istanza di ammissione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE.

1.2) Dichiarazione inerente i requisiti generali di ammissione e requisiti di idoneità professionale, con la quale il concorrente

a) - certifica di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni ed integrazioni, e specificatamente:

1) Di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ai subappaltatori, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) La non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

3) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali.

4) Di non essere in una delle seguenti situazioni, anche riferita ai subappaltatori:

a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

- b) stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, o in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità.
- c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- d) la partecipazione determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC abbia presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- i) non essere in regola con gli obblighi per l'assunzione dei lavoratori disabili di cui all'art. 17 della legge 12/03/1999, n°68. Dichiara quindi la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); Oppure la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);
- l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- m) si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

SI PRECISA CHE LA DICHIARAZIONE INERENTE I PUNTI A) 1 E A) 2 DEVE ESSERE FATTA DA:

- il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

La dichiarazione di cui all'art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 deve essere resa anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

Le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 possono essere rilasciate dal legale rappresentante, oltre che per se, anche in relazione alle posizioni di tutti i soggetti terzi sopra indicati, che dovranno essere nominativamente elencati.

- a) – dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 383/2001 e ss.mm.ii., oppure di essersi avvalso di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla citata legge ma che il periodo di emersione si è concluso;
- b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza dei titolari, soci, soci accomandatari, direttori tecnici, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, nonché soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

1.3) Dichiarazione inerente la capacità economica e finanziaria, la capacità tecnico e professionale e il possesso di certificazioni inerenti sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale con la quale il concorrente dichiara di essere in possesso di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A. nonché di essere in possesso di:

- Certificazione **ISO 9001/2008** specifica per gli interventi richiesti dal presente avviso (**Cod. EA28b** - Progettazione e gestione servizio illuminazione pubblica con realizzazione di interventi di risparmio energetico e fornitura di energia elettrica);
- Certificazione **ISO 50001/2011** specifica per gli interventi richiesti dal presente avviso (Gestione impianti di illuminazione pubblica mediante fornitura di energia elettrica, la progettazione e la realizzazione);
- Certificazione **ISO 14001/2004** specifica per gli interventi richiesti dal presente avviso (Progettazione e gestione servizio illuminazione pubblica con realizzazione di interventi di risparmio energetico, fornitura di energia elettrica);

Qualificazione per progettazione e costruzione:

- attestato SOA in corso di validità o dichiarazione di essere qualificati nella categoria **OG10 classifica II** in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata. In caso di R.T.I. il requisito deve essere posseduto cumulativamente dall'impresa capogruppo e dall'impresa esecutrice i lavori (se diversa dalla capogruppo). I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, presentano la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare. Qualora il concorrente non sia in possesso dell'Attestazione di qualificazione per prestazioni di progettazione nella superiore categoria e classifica, dovrà, individuare o avvalersi di progettisti qualificati o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione che hanno espletato, negli ultimi dieci anni, servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti alla categoria OG10 il cui importo globale (dei lavori) è pari all'importo complessivo dei lavori di **€ 320.209,84**, oltre IVA. In tale ultimo caso deve essere indicato il nominativo del progettista e deve essere dichiarato l'assenza per esso delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- Requisito di avere avuto nell'ultimo triennio, **2016-2017-2018**, un fatturato complessivo pari ad almeno € 500.000,00.
- Requisito di aver realizzato e gestito, nei tre anni precedenti a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, interventi di efficienza energetica, mediante apparecchi di illuminazione pubblica ad alto rendimento energetico dotati di tecnologia LED, relativamente ad impianti con un numero pari ad almeno n° **461** punti luce;

1 Nel caso di imprese concorrenti in forma di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, o aggregazioni di imprese di rete, le dichiarazioni dovranno essere redatte **da tutti i singoli soggetti che formano il raggruppamento in forma congiunta**; nel caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016, le dichiarazioni

dovranno essere redatte sia dal consorzio che dai singoli consorziati per i quali lo stesso consorzio concorre.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte con le modalità indicate e alle stesse dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

- 2 **Nel caso di avvalimento** dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti dall'art. 89 del D.Lgs 50/2016:
 - **istanza di ricorso all'istituto dell'avvalimento**, con indicazione dei requisiti di cui si intende avvalersi e della ditta ausiliaria;
 - eventuale **attestazione SOA**;
 - **dichiarazione sottoscritta dall'ausiliaria** attestante il possesso da parte di quest'ultima dei **requisiti generali di cui all'art. 80**, nonché il possesso dei **requisiti tecnici e delle risorse** oggetto di avvalimento;
 - **dichiarazione sottoscritta dall'ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, **a mettere a disposizione dell'ausiliata, per tutta durata dell'appalto o concessione**, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - **contratto di avvalimento**, in virtù del quale, tra l'altro, l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti richiesti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto o concessione;
- 3 **Nel caso di consorzio stabile, consorzi di cooperative e di imprese artigiane**: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate.
- 4 **Nel caso di raggruppamento già costituito**: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte da ciascun componente riunito. Al legale rappresentante della mandataria o consorzio ordinario deve essere conferita procura speciale per atto pubblico.
- 5 **Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituito**: Atto costitutivo e statuto del consorzio o del GEIE con indicazione del soggetto designato quale capogruppo, della quota di partecipazione al consorzio e delle quote di esecuzione che verranno assunte da ciascun concorrente riunito o consorziato.
- 6 **Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti**, dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c) a pena di esclusione dalla gara, le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

2. CAUZIONI E GARANZIE: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da :

a) una CAUZIONE PROVVISORIA e dall'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia fidejussoria, nella misura e nei modi previsti dall'art. 93 del Decreto, **a pena di esclusione**, nel rispetto di quanto riportato nel presente articolo.

a1) La **cauzione provvisoria deve essere di € 6.404,19 pari al 2% dell'importo afferente ai lavori e servizi. Riduzioni**: L'importo della garanzia è soggetto a riduzioni ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

a2) La cauzione provvisoria deve essere accompagnata tranne che per micro imprese, piccole e medie imprese e Raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese piccole e medie imprese dall'**impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva** di cui all'art. 103 del "Decreto", nel caso di aggiudicazione.

a3) La cauzione dovrà inoltre contenere le previsioni di cui all'art. 93, commi 4 e 5 del "Decreto" e precisamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- L'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e comunque fino alla stipula del contratto. Ove i tempi di espletamento della procedura dovessero eccedere i 180 giorni, i concorrenti saranno tenuti a prorogare la validità dell'offerta e la garanzia prestata ai sensi dell'art. 93 del Decreto, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione della stazione appaltante. In caso contrario gli stessi verranno esclusi dalla procedura di gara.
- **La garanzia fideiussoria** di cui al presente articolo a scelta dell'appaltatore, **può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità** previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

b) CAUZIONE ai sensi dell'art. 183 c. 13 del D.Lgs 50/2016. Documentazione, in originale, comprovante la costituzione di una cauzione per l'ammontare complessivo pari ad **euro 13.433,52** (2,5% dell'importo della Concessione pari a € **537.340,66**). La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni successivi al termine. Deve inoltre contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la ulteriore durata indicata nel bando, non superiore a ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia provvisoria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione nel corso della procedura, come previsto all'art. 93 c. 5 D.lgs. n. 50/2016.; in caso di assenza di tale dichiarazione la Commissione invita il concorrente alla regolarizzazione assegnando a tal fine un termine breve. Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla predetta richiesta.

3. Ricevuta del versamento del contributo economico a favore dell'ANAC.

Il mancato versamento è causa di esclusione.

4. Attestazione di avvenuto sopralluogo (NON OBBLIGATORIO).

5. Eventuale dichiarazione inerente il subappalto.

6.(DGUE): Ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, al fine della presentazione delle domande di partecipazione, la stazione appaltante accetta il documento di gara unico europeo (**DGUE**) redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea (vedi "Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione, del 5 gennaio 2016, che stabilisce il modello di formulario per il documento di gara unico europeo").

7. Attestazione di avvenuto pagamento imposta di bollo F23(€16). Per quanto concerne il versamento dell'imposta di bollo si precisa quanto segue: Per ciascuna delle istanze trasmesse per via telematica l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento (art. 3, Tariffa, Parte prima, allegata al DPR n. 642/1972). L'imposta di bollo per l'istanza della gara in oggetto deve essere assolta mediante il pagamento del modello F23, con le seguenti modalità:

- 1) Indipendentemente dal domicilio fiscale di chi versa o dall'ubicazione dell'ufficio finanziario o dell'Ente che lo richiede, il pagamento può essere eseguito presso: o agenti della riscossione (gruppo Equitalia) o banca o ufficio postale.
- 2) Il versamento può essere effettuato in contanti, con carta Bancomat (presso gli sportelli abilitati dei soggetti suindicati), oppure con i seguenti sistemi: o assegni bancari e circolari presso le banche, o assegni bancari e circolari, oppure vaglia cambiari, presso gli agenti della riscossione; o addebito su conto corrente postale, assegni postali (tratti dal contribuente a favore di se stesso e girati per l'incasso a Poste Italiane, esclusivamente presso l'ufficio postale dove è aperto il conto), vaglia postali, oppure carte Postamat e Postepay, presso gli uffici postali.

- 3) Il modello deve essere compilato da chi effettua il pagamento, completando – con i dati mancanti - il modello precompilato dall'ufficio e messo a disposizione nella sezione atti di gara.
- 4) Il modello precompilato dall'ufficio e messo a disposizione nella sezione atti di gara contiene le seguenti indicazioni: 6. Ufficio o Ente: codice determinato cliccando sul seguente link <https://www1.agenziaentrate.gov.it/documentazione/versamenti/codici/ricerca/VisualizzaTabella.php?ArcName=UFFICI> – 10. Estremi dell'atto o del documento: Anno pubblicazione bando, codice C.I.G.- 11. Codice Tributo: 456T – 12. Descrizione: Bollo su istanza telematica – 13. Importo: 16,00 euro. F23

B. – PLICO OFFERTA TECNICA

Il plico telematico B, contenente l'offerta tecnica, deve contenere esclusivamente, **a pena di esclusione**, l'offerta tecnica.

Gli atti dell'offerta tecnica, a pena di esclusione, non devono indicare alcuna indicazione dei valori degli elementi che attengano all'offerta economica, o che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del concorrente oggetto di valutazione e contenuta nel plico C.

I concorrenti dovranno produrre un'offerta sulla base della documentazione di censimento degli impianti che risponda ai principali contenuti della normativa nazionale UNI 11630 approvata nel marzo 2016, conforme ai CAM del DM 27/09/2017 e DM 28/3/2018 che abbia come obiettivo l'efficientamento energetico, la conformità normativa ed illuminotecnica degli impianti rientranti nel perimetro di intervento.

L'offerta dovrà essere un unico fascicolo suddiviso in capitoli in relazione ai rispettivi sub-criteri di valutazione.

I fascicoli saranno redatti in conformità a quanto prescritto nei paragrafi “Documentazione richiesta” di ogni **sub-criterio (sc)** elencato:

- 1.1 Sistema di monitoraggio, telecontrollo e protezione per impianti di illuminazione pubblica;
- 1.2 Apparecchi di illuminazione e dispositivi di regolazione del flusso luminoso;
- 1.3 Miglioramento dello stato delle linee elettriche;
- 1.4 Adeguamento strutturale di sostegni e/o pali di illuminazione esistenti e degradati;
- 1.5 Garanzia dei prodotti relativi agli apparecchi di illuminazione;
- 1.6 Migliorie “Smart city”;
- 1.7 Miglioramento illuminazione zone di particolare pregio;
- 1.8 Organizzazione e qualità del servizio di gestione e manutenzione;

Eventuali Computi Metrici Estimativi degli interventi previsti dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, nella Busta C.

1.1 - Sistema di monitoraggio, telecontrollo e protezione per impianti di illuminazione pubblica

Migliorie offerte, del sistema di monitoraggio, telecontrollo e protezione (protezione da scariche atmosferiche, stabilizzazione della tensione al fine di aumentare la durabilità degli impianti) degli impianti di illuminazione pubblica, rispetto a quanto indicato nel progetto che rappresenta il minimo prestazionale. Il sistema offerto potrà essere composto da dispositivi installati semplicemente a livello di quadro elettrico di comando e protezione, oppure anche con dispositivi installati su ogni punto luce facente capo al quadro già interessato (quindi a tutto il singolo impianto). Ai fini dell'integrazione del sistema nel contesto del presente appalto, la visione del sistema dovrà essere possibile, tramite accesso web, anche dal personale preposto dell'Amministrazione appaltante. Si ricorda che il sistema deve essere comprensivo anche di ogni licenza software necessaria, e che alla fine del periodo di concessione dovrà essere trasferita alla stazione appaltante.

Documentazione richiesta:

- 1 Relazione tecnico - descrittiva con massimo di 20 facciate (formato A4, Arial 12). Nella relazione dovrà essere descritta l'architettura del sistema, gli elementi e/o le caratteristiche del funzionamento dell'impianto oggetto di monitoraggio, il funzionamento degli apparati di comunicazione, descrizione del software di monitoraggio e telecontrollo, l'eventuale segnalazione di anomalie, l'Archiviazione dati del servizio oggetto del presente appalto e degli obiettivi di contenimento dei consumi di energia elettrica.
- 2 Riferimenti planimetrici con indicanti i quadri elettrici di comando e protezione, i punti luce (apparecchi di illuminazione) interessati della migliororia tecnica offerta. Tabelle con l'elenco delle parti di impianto interessati dall'installazione e la loro quantificazione;

- 3 Schede tecniche e certificati dei dispositivi che compongono il sistema offerto come migliororia;
- 4 Schemi di installazione dei dispositivi del sistema offerto all'interno dei quadri elettrici, degli apparecchi di illuminazione o di altre parti degli impianti.

1.2 - Apparecchi di illuminazione e dispositivi di regolazione del flusso luminoso

Migliorie offerte sulla tipologia degli apparecchi di illuminazione a LED, e del sistema di riduzione del flusso luminoso rispetto a quanto indicato nel progetto, che rappresenta il minimo prestazionale. Le migliorie proposte dovranno essere orientate alla valorizzazione di quanto indicato nel seguente elenco:

- Qualità, durabilità e tecnologia delle apparecchiature a LED e dei sistemi di riduzione del flusso luminoso offerti, in termini di miglioramento del rendimento, durata vita del modulo LED (non inferiore a 100.000 ore L90/B10);
- Resistenza dell'apparecchio di illuminazione e della finitura testata per supportare almeno 2500 ore di nebbia salina;
- Certificazione dell'apparecchio ENEC, descrizione e codice identificativo del prodotto, dati della sorgente luminosa, dati del laboratorio fotometrico, matrice fotometrica, scheda tecnica dell'apparecchio richiesti dal presente documento, classificazione IPEA, indice di resa cromatica.

Le caratteristiche indicate nell'offerta migliorativa dovranno essere certificate da Ente terzo.

Documentazione richiesta

1. Relazione tecnico-descrittiva, con Massimo di 10 facciate (Formato A4, Arial 12), delle tipologie di installazioni. Integrazione degli apparecchi di illuminazione e dispositivi di regolazione; modalità impostazione e modifica dei programmi orari sui singoli dispositivi.
2. Schede tecniche e certificazioni delle costruttore degli apparecchi illuminanti offerti. I dati nelle schede tecniche dovranno essere inseriti in una tabella comparativa finalizzata a verificare la corrispondenza dei requisiti indicati per gli apparecchi illuminanti del Progetto;
3. Schede tecniche dei dispositivi di riduzione di flusso con indicazione dei programmi orari che possono essere impostati e potenza assorbita ai vari livelli di regolazione.
4. Relazione di calcolo illuminotecnica (Formato A4, Arial12).

1.3 - Miglioramento dello stato delle linee elettriche

Indicare le ottimizzazioni proposte al fine di migliorare lo stato delle linee elettriche, e per superare lo stato di inquinamento visivo del contesto urbano rispetto a quanto già previsto in progetto.

Documentazione richiesta

1. Relazione tecnico - descrittiva con massimo di 10 facciate (formato A4, Arial 12). Nella relazione dovranno essere descritte le soluzioni migliorative proposte.
2. Riferimenti planimetrici indicanti le linee elettriche interessate dalla migliororia tecnica offerta, su tavole equivalenti ad un massimo di 16 facciate A4 (es. n° 2 tavole formato A1; n° 4 tavole formato A2). Tabelle con l'elenco delle parti di impianto interessati dall'installazione e la loro quantificazione.
3. Schede tecniche dei dispositivi che compongono il sistema offerto come migliororia.

1.4 - Adeguamento strutturale di sostegni e/o pali di illuminazione esistenti e degradati

Indicare le ottimizzazioni proposte al fine di migliorare lo stato dei sostegni e/o pali di illuminazione degradati rispetto a quanto già previsto in progetto.

Documentazione richiesta

1. Relazione tecnico - descrittiva con massimo di 5 facciate (formato A4, Arial 12). Nella relazione dovrà essere descritta la quantità e tipologia di elementi degradati da sostituire come soluzione migliorativa proposta.
2. Riferimenti planimetrici indicanti le linee elettriche interessate dalla migliororia tecnica offerta, su tavole equivalenti ad un massimo di 16 facciate A4 (es. n° 2 tavole formato A1; n° 4 tavole formato A2). Tabelle con l'elenco delle parti di impianto interessati dall'installazione e la loro quantificazione;
3. Schede tecniche dei sostegni e/o pali di illuminazione offerti in sostituzione come migliororia.

1.5 - Garanzia dei prodotti relativi agli apparecchi di illuminazione.

Indicare la garanzia offerta sugli apparecchi di illuminazione. La garanzia proposta è da intendersi sull'intero apparecchio.

Documentazione richiesta

Certificato di garanzia e/o eventuale polizza assicurativa sulle lampade.

1.6 - Migliorie "Smart city":

Indicare le migliorie proposte per l'erogazione dei servizi per la collettività in ottica smart city rispetto a quanto indicato nel progetto definitivo che rappresenta il minimo prestazionale.

Documentazione richiesta

1. Relazione tecnico - descrittiva con massimo di 10 facciate (formato A4, Arial 12). Nella relazione dovrà essere descritta la soluzione migliorativa proposta.
2. Schede tecniche e certificazioni dei dispositivi offerti come miglioria.

1.7 - Miglioramento illuminazione zone di particolare pregio

Indicare il miglioramento dell'illuminazione delle zone specificate, al fine della valorizzazione del patrimonio storico/architettuale.

Documentazione richiesta

1. Relazione tecnico - descrittiva con massimo di 8 facciate (4 pagg. formato A4, Arial 12).
2. Riferimenti planimetrici con indicanti i punti luce (apparecchi di illuminazione) interessati della miglioria tecnica offerta e degli eventuali elementi aggiunti.
3. Documentazione illustrativa su tavole equivalenti ad un massimo di 16 facciate A4 (es. n° 2 tavole formato A1; n° 4 tavole formato A2).
4. Calcoli illuminotecnici.
5. Schede tecniche degli apparecchi illuminanti.

1.8 - Organizzazione e qualità del servizio di gestione e manutenzione

Descrizione dettagliata con l'indicazione del modello gestionale manutentivo proposto, l'organizzazione aziendale che sarà a supporto, tempestività ripristino guasti.

Documentazione richiesta

1. Relazione tecnico - descrittiva con massimo di 30 facciate (formato A4, Arial 12). Nella relazione dovrà essere descritto il modello gestionale manutentivo proposto, l'organizzazione aziendale che sarà a supporto, la tempestività nel ripristino guasti.

L'Offerta Tecnica non deve recare alcun riferimento ai prezzi o al ribasso d'asta.

Per la sottoscrizione dell'offerta tecnica, valgono le medesime regole in precedenza esplicitate per la compilazione dell'istanza di ammissione alla gara.

Nell'offerta dovranno essere compresi anche tutti i lavori propedeutici e necessari alla realizzazione "a regola d'arte" degli interventi facoltativi proposti; in ogni caso tali lavori sono da considerarsi a carico dell'Aggiudicatario. Gli interventi migliorativi offerti saranno da prevedere nella fase di progettazione esecutiva. Il Concorrente, pertanto, nell'offerta proposta dovrà considerare lo stato dei luoghi e degli impianti, dovrà individuare e valutare anche tutte le lavorazioni propedeutiche e complementari, necessarie alla messa in funzione o alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione.

Tutte le opere dovranno essere realizzate seguendo le vigenti norme nazionali e regionali, in particolare quelle in materia di efficienza energetica.

L'intero sviluppo progettuale di quanto offerto sarà a carico dell'Aggiudicatario.

Le proposte dovranno essere numerate riportando la sigla corrispondente allo specifico requisito trattato come riportato nella tabella precedente (es. proposta n. 1.1).

Si precisa che, qualora la documentazione fornita sia considerata insufficiente e/o inadeguata al fine di rappresentare in modo compiuto la proposta formulata, non verranno attribuiti i punteggi ad essa riferiti.

Per tutti gli elaborati per i quali sia prescritto un numero massimo di facciate, queste dovranno essere numerate in ordine progressivo; nel conteggio si intendono esclusi eventuali copertine e indici.

Si precisa che, qualora il concorrente presenti elaborati che non rispettino il numero massimo di facciate sopra prescritto, la Commissione di aggiudicazione non terrà conto, ai fini

dell'attribuzione del punteggio, del contenuto delle eventuali facciate eccedenti il numero massimo.

Nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti dovranno essere sottoscritti dai rappresentanti legali di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016 la predetta documentazione dovrà essere sottoscritta anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'Offerta tecnica dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa dalle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e i correlati riferimenti normativi, e che, pertanto, necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso agli atti da parte di terzi, ai sensi della L. 241/1990. Si precisa, comunque, che ogni decisione ultima in merito alle valutazioni della riservatezza delle offerte sarà di competenza della Stazione Appaltante.

C . - BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”

Nella “Busta C – Offerta economica quantitativa” devono essere contenuti i seguenti documenti redatti in conformità a quanto prescritto.

1. Canone Annuo di Concessione

Il concorrente dovrà indicare il ribasso unico percentuale sul canone **annuale** e sull'importo di cofinanziamento regionale.

2. PEF (Piano Economico Finanziario)

In fase di gara dovrà essere presentato un PEF asseverato ai sensi del D. Lgs 50/2016 in cui si dovrà elencare:

- Importo dei singoli interventi attraverso un computo metrico dettagliato sulle lavorazioni previste;
- Il costo del denaro;
- La copertura della spesa attraverso la stima del canone;
- La specifica copertura finanziaria dell'investimento.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana e gli importi dichiarati dovranno essere in euro. In caso di discordanza tra le cifre indicate in valore numerico e in lettere, saranno ritenuti validi i prezzi indicati in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento. Offerte anche indirettamente subordinate a riserve e/o condizioni verranno escluse.

Nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Nell'offerta economica il concorrente dovrà indicare l'importo della manodopera e dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che costituiscono costi per l'esecuzione dell'appalto di cui il concorrente ha già tenuto conto nella formulazione dell'offerta.

Per la sottoscrizione dell'offerta economica, valgono le medesime regole in precedenza esplicitate per la compilazione dell'istanza di ammissione alla gara.

Le offerte delle ditte partecipanti sono vincolanti per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta migliore individuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e sub criteri di valutazione e relativi punteggi e sub punteggi indicati nelle descrizioni a seguito.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di aggiudicazione appositamente nominata.

Criteri di valutazione:

Criterio n.1	70 punti
Criterio n. 2	30 punti
Totale:	100 punti

Criterio 1	Sub. Criteri	Descrizione	Punti max	Totale Parziale
Proposta tecnica qualitativa	1.1	Qualità dell'architettura e delle caratteristiche dei sistemi di telecomando, telegestione e protezione dell'impianto di pubblica illuminazione.	8	70
	1.2	<p>QUALITA' APPARECCHI LED</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità, durabilità e tecnologia delle apparecchiature a LED e dei sistemi di riduzione del flusso luminoso offerti, in termini di miglioramento del rendimento, durata vita del modulo LED (non inferiore a 100.000 ore L90/B10); • Resistenza dell'apparecchio di illuminazione e della finitura testata per supportare almeno 2500 ore di nebbia salina; • Certificazione dell'apparecchio ENEC, descrizione e codice identificativo del prodotto, dati della sorgente luminosa, dati del laboratorio fotometrico, matrice fotometrica, scheda tecnica dell'apparecchio richiesti dal presente documento, classificazione IPEA, indice di resa cromatica. <p>Le caratteristiche indicate nell'offerta migliorativa dovranno essere certificate da Ente terzo.</p>	22	
	1.3	MIGLIORAMENTO DELLO STATO DELLE LINEE ELETTRICHE - Indicare le ottimizzazioni proposte al fine di migliorare lo stato delle linee elettriche, e per superare lo stato di inquinamento visivo del contesto urbano rispetto a quanto già previsto in progetto.	8	
	1.4	ADEGUAMENTO STRUTTURALE DI SOSTEGNI E/O PALI DI ILLUMINAZIONE ESISTENTI E DEGRADATI - Indicare le ottimizzazioni proposte al fine di migliorare lo stato dei sostegni e/o pali di illuminazione degradati rispetto a quanto già previsto in progetto.	8	
	1.5	GARANZIA DEI PRODOTTI RELATIVI AGLI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE. La garanzia proposta e da intendersi sull'intero apparecchio.	2 > 60 mesi	
	1.6	MIGLIORIE "SMART CITY" – Indicare le migliorie proposte per l'erogazione dei servizi per la collettività in ottica smart city	10	
	1.7	MIGLIORAMENTO ILLUMINAZIONE ZONE DI PARTICOLARE PREGIO	6	
	1.8	MODELLO GESTIONALE - Descrizione dettagliata con l'indicazione del modello gestionale manutentivo proposto, l'organizzazione aziendale che sarà a supporto, tempestività ripristino guasti	6	

Critério 2	Sub. Criteri	Descrizione	Punti	Totale Parziale
Offerta economica	3.1	Ribasso unico percentuale su Canone annuale e sull'importo di cofinanziamento regionale	30	30
TOTALE			100	100

Criteria n.1: Tecnico - Punteggio relativo all'offerta tecnica

La Commissione, in seduta non pubblica, esaminerà le offerte tecniche e provvederà all'attribuzione dei punteggi seguendo l'attribuzione discrezionale dei singoli coefficienti da parte di ciascun commissario. Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni criterio e sub criterio sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo punteggio numerico:

- 1 = Ottimo
- 0,80 = Più che buono
- 0,60 = Buono
- 0,40 = Discreto
- 0,20 = Sufficiente
- 0 = Insufficiente

Si specifica che gli "elementi di valutazione di natura qualitativa" fanno riferimento ai SUB-CRITERI:

- sc.1.1
- sc.1.2
- sc.1.3
- sc.1.4
- sc.1.5
- sc.1.6
- sc.1.7
- sc.1.8

Una volta che ciascun commissario ha attribuito i coefficienti a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

Per la valutazione dell'offerta si procederà attraverso il metodo aggregativo compensatore attraverso l'applicazione della seguente formula:

ciascun candidato un punteggio con la seguente formula:

$$P_i = V_{i1} * W_1 + V_{i2} * W_2 + V_{i3} * W_3 + \dots + V_{in} * W_n = \sum V_{ij} * W_j$$

Dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

i = offerta i-esima

V_{ij} = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo per l'elemento di valutazione j variabile tra 0 e 1

W_j = Ponderazione dell'elemento di valutazione j stabilito nel bando di gara. La somma di tutti gli elementi di ponderazione deve essere uguale a 100.

Criteria n.2: Economico - Ribasso sulla base di gara

L'offerta economica deve indicare in cifre ed in lettere la percentuale unica offerta in ribasso rispetto all'importo del canone annuale a base d'asta e sull'importo di cofinanziamento regionale.

Nel caso di discordanza tra l'importo del prezzo scritto in lettere e quello scritto in cifre sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

L'operatore economico che offrirà un prezzo superiore alla base d'asta verrà escluso dalla procedura di gara.

Per la valutazione dell'offerta economica si procederà attraverso il metodo bilineare (linea spezzata) con l'applicazione delle seguenti formule:

$$Ci \text{ (per } Ai \leq Asoglia) = X * Ai / Asoglia$$
$$Ci \text{ (per } Ai > Asoglia) = X + (1,00 - X) * [(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]$$

Dove:

$$Ki = Ci * 30$$

Ki è il punteggio attribuito al concorrente *iesimo*;

Ci = **Coefficiente** attribuito al concorrente *iesimo*

Ai = **Valore** dell'offerta (*ribasso*) del concorrente *iesimo*

Asoglia = **media aritmetica** dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

X = **0,90**

Amax = **valore** dell'offerta (*ribasso*) più conveniente

A pena di esclusione, nell'offerta economica dovranno essere indicati i costi della manodopera e gli oneri della sicurezza aziendale.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

A - Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa;

La prima seduta pubblica di gara verrà effettuata giorno **08/05/2020** ore **9.00**, presso la sede del Comune di CROPALATI in via Roma n 86.

La commissione di gara procederà alla verifica della completezza e la correttezza della documentazione contenuta nel plico "A – Documentazione Amministrativa".

B - Apertura del plico "B – Offerta tecnica" e valutazione delle offerte;

Terminata la fase di ammissione, sempre in seduta pubblica, la commissione di gara provvederà all'apertura del plico "B – Offerta tecnica" presentata da ciascun concorrente ammesso.

La Commissione di aggiudicazione, in una o più sedute riservate, procederà all'esame della documentazione presentata con attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri stabiliti nel presente disciplinare.

C - Apertura del plico "C – Offerta economica" e valutazione delle offerte;

A conclusione della procedura di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione di aggiudicazione si riunirà nuovamente in seduta pubblica. Nel corso della predetta seduta pubblica, la Commissione renderà noti gli esiti della valutazione delle offerte tecniche ed i relativi punteggi assegnati e, successivamente, procederà all'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica e a darne lettura.

Verificata la completezza e la regolarità della documentazione costituente l'offerta economica, la Commissione attribuirà in seduta pubblica i punteggi relativi agli elementi di valutazione di natura economica.

Sulla base dei punteggi attribuiti, la Commissione effettuerà il calcolo del punteggio complessivo e redigerà la graduatoria dei concorrenti, proponendo di aggiudicare l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio relativo all'offerta tecnica. Nel caso di ulteriore parità, sarà ritenuta migliore la posizione del concorrente individuato mediante sorteggio pubblico, al quale si provvederà seduta stante.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione Concessionaria valuterà la congruità delle offerte che presentano sia il punteggio relativo all'offerta tecnica, sia quello relativo all'offerta economica pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti per la parte tecnica ed economica dell'offerta.

Le sedute pubbliche successive alla prima potranno essere effettuate in continuazione alla stessa, anticipate o posticipate. Nel caso di anticipo o posticipo verrà data comunicazione a mezzo PEC ai partecipanti con almeno 24h di anticipo.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

1. Si procederà all'individuazione dell'Aggiudicatario **anche in presenza di una sola offerta valida**, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

2. L'Amministrazione e aggiudicatrice si riserva la facoltà di modificare, prorogare, revocare il Bando di Gara, nonché di non affidare il servizio in oggetto per motivi di pubblico interesse.

3. Organismo responsabile per i ricorsi: **Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria.**

4. L'appalto verrà aggiudicato altresì con riserva. Tale riserva si intenderà sciolta per l'Amministrazione aggiudicatrice, quando a Norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara hanno conseguito piena efficacia giuridica ivi comprese le verifiche di cui al D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.

5. L'offerta è valida per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta medesima. Il concorrente si impegna comunque a confermare, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice o dell'Amministrazione appaltante, la validità dell'offerta per ulteriori 180 giorni qualora alla data della prima scadenza dell'offerta presentata non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara.

6. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'Aggiudicatario, ivi incluse le spese per la pubblicità legale ai sensi della normativa vigente, che dovranno essere rimborsate al Comune di CROPALATI nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 216 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016.

7. L'impresa aggiudicataria dovrà:

- Produrre autocertificazione del legale rappresentante con la quale attesta di aver provveduto alla predisposizione del documento di valutazione dei rischi di cui all'art.28 del D.Lgs. 81/08 e che lo stesso è depositato presso la sede dell'azienda, e consultabile a semplice richiesta in qualsiasi momento dalla Stazione Appaltante;

- Produrre l'ulteriore documentazione prevista dall'Allegato XVII del D.Lgs. n.81/2008 ai fini della verifica dell'idoneità tecnico-professionale in materia di sicurezza in relazione ai lavori da eseguire ai sensi dell'art.90 comma 9, lett. a) del medesimo D.Lgs. n. 81/2008;

- Trasmettere il Piano Operativo della Sicurezza sottoscritto dal Legale Rappresentante;

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme di Gara, si opera rinvio alla legislazione vigente.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Stazione Appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa fornita. La Stazione Appaltante, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione a tempo indeterminato. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di CROPALATI.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Cropalati, li 17/04/2020

**Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Andrea Calì**

